

Indice

Prefazione, di <i>Carlo Ginzburg</i>	p. VII
Nota ai testi	XIII
Premessa. Il mulino da seta: percorso di una ricerca	XV
Ringraziamenti	XXIII
PARTE PRIMA: IL MULINO DA SETA «ALLA BOLOGNESE»: GRANDEZZA E DECLINO DI UN DISTRETTO PRE-INDUSTRIALE	
I. All'origine del sistema di fabbrica	3
II. L'occhio esterno	71
III. Espansione e declino di una grande industria	111
IV. Per la storia del distretto industriale serico di Bologna	153
PARTE SECONDA: LA DIFFUSIONE DEL MULINO DA SETA «ALLA BOLOGNESE» NELL'ITALIA DEL NORD	
V. Per la storia dei mulini da seta: il «filatoio grande» di Piacenza dal 1763 al 1768	231
VI. Archeologia della fabbrica: la diffusione dei mulini da seta «alla bolognese» nei territori della Repubblica di Venezia dal XVI al XVIII secolo	263
VII. L'innovazione nel settore serico: i brevetti industriali nella Repubblica di Venezia fra XVI e XVII secolo	291

VIII. Innovazioni tecnologiche e strategie di mercato	p. 327
IX. Il network della seta nelle città italiane in età moderna	391

PARTE TERZA: IL LAVORO E IL COMMERCIO DELLA SETA

X. Misura contro misura: come il filo di seta divenne sottile e rotondo	405
XI. Tecnologie, organizzazione produttiva e divisione sessuale del lavoro	443
XII. Standard, fiducia e conversazione civile: misurare lo spessore e la qualità del filo di seta	473

PARTE QUARTA: DUE DISTRETTI SERICI A CONFRONTO. BOLOGNA E LIONE

XIII. Moda e innovazione: le strategie dei mercanti di seta di Lione nel XVIII secolo	497
XIV. Confrontare due distretti industriali urbani: Bologna e Lione nell'età moderna	543
Crediti iconografici	579
Abbreviazioni	581
Indice dei nomi	585